

"Herman Van Rompuy, ex funzionario della Banca Centrale belga, è stato scelto per fare il primo presidente UE in una riunione del Bilderberg. Il gruppo segreto di politici, banchieri e imprenditori «atlantisti» seguiva da vicino le manovre e trattative in corso, a porte chiuse, per le massime cariche dell'Unione. Giovedì 12 novembre un gruppo di membri dell'eletta e potente convecicola s'è riunito nel castello di Hertoginnedal (Valle delle Duchesse) presso Bruxelles per fare un ultimo esame al loro candidato. Era presente, ovvio, Henry Kissinger; presidente di turno del gruppo il premier svedese Reinfeldt." (fonte effedieffe 20/11/09)

Mario Borghezio, un membro italiano del Parlamento Europeo, questa settimana ha sganciato una bomba all'Unione Europea. Durante la sessione del Parlamento a Bruxelles Borghezio ha messo in discussione le nomine da parte di Bilderberg e membri della commissione trilaterale per i posti di presidente e ministro degli affari esteri dell'Unione Europea.

"È possibile,, ha chiesto Borghezio, "che nessuno osservi o abbia osservato che tutti e 3 sono frequentatori delle riunioni vuoi dei Bilderberg, vuoi della trilaterale? Beh io Credo che si debbano stabilire dei principi di trasparenza, tanto sovente indicati a parole dalle nostre istituzioni. E si debba chiedere con chiarezza a queste persone se sono i candidati del loro paese delle forze politiche, o di questi gruppi occulti che si riuniscono a porte chiuse e decidono sulla pelle e sulla testa dei popoli."

I candidati in questione sono Jan Peter Balkenende, David Miliband e Herman Van Rompuy.

Il Primo Ministro olandese Balkenende ha partecipato alla riunione Bilderberg tenutasi all'hotel Westfields Marriott di Chantilly, in Virginia il 5-8 giugno 2008. Come notava Paul Joseph Watson il 22 maggio di quell'anno, l'ambasciata olandese non riuscì a nascondere il fatto che Balkenende avesse assistito alla riunione dell'élite.

Balkenende ed il suo ministro per gli affari europei Frans Timmermans sono stati esposti formalmente dal deputato olandese Harry van Bommel, circa il loro coinvolgimento con i Bilderberg. Timmermans ha riferito direttamente della ricerca condotta da Watson e dal ricercatore dei Bilderberg Daniel Estulin.

"Lo scorso anno il Primo Ministro Balkenende, prima dell'incontro con il presidente Bush, ha partecipato alla conferenza del gruppo Bilderberg a Washington DC, con la regina Beatrice e suo figlio William-Alexander. La regina Beatrice è un membro normale delle riunioni elitiste ed è stata fotografata l'anno scorso dai nostri reporter mentre arrivava alla riunione dei Bilderberg,, ha notato Watson il 15 maggio 2009.

David Miliband, l'attuale segretario per gli affari esteri e del commonwealth del governo inglese, è operativo nel premere per "la riforma ambientale,, e l'ordine del giorno dei globalisti sui cambiamenti climatici. Nel 2006, ha promosso l'idea "delle carte di credito,, carbon trading (tassazione su emissione di CO2) per tutti. È considerato "materiale ideale,, per il ruolo di alto rappresentante per gli affari esteri e la politica di sicurezza dell'Unione Europea. Miliband è andato ad Oxford dove ha avuto una borsa di studio al MIT, è stato uno studente con legami intimi all'elitismo anglo-americano. Suo padre, Ralph Miliband, era un noto intellettuale marxista.

Herman Van Rompuy è l'attuale Primo Ministro del Belgio e un membro del King's Crown Council. Van Rompuy inoltre spinge per l'ordine del giorno "verde,, dei globalisti, come ha riportato oggi il Flanders.

Van Rompuy "ha mostrato la sua mano,, ad una riunione dei Bilderberg quando "ha raccontato all'élite che i capi di governo europei stanno diventando sempre più sostenitori di un Europa che tassa fuori dal reddito verde,, in breve spennare i plebei sotto la copertura dello stratagemma del cambiamento climatico. "Van Rompuy ha accettato l'invito di Etienne Davignon a partecipare all'incontro

perché il potere discrezionale del gruppo Bilderberg ha raggiunto lo status leggendario e ciò che viene detto nelle riunioni non è mai trapelato," ha aggiunto il giornale.

In effetti, grazie ai segugi Jim Tucker e Daniel Estulin, molto di ciò che il Bilderberg Group ha in mente per noi è trapelato.